

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00015135

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia OT

PVCC - Comune La Maddalena

PVCF - Frazione Isola di Caprera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa

LDCQ - Qualificazione colonica

LDCN - Denominazione attuale Casa Bianca

LDCC - Complesso di appartenenza Compendio Garibaldino di Caprera

LDCU - Indirizzo Strada Comunale La Maddalena-Caprera, Km. 2.7

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale del Compendio Garibaldino di Caprera

LDCS - Specifiche sala cimeli

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 164

INVD - Data 1980

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione medaglione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto del Professor Ferdinando Zanetti

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione documentazione

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione 1893

DTFM - Motivazione della

datazione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	bronzo
MTCT - Tecnica	fusione/ fusione in forma
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	lana
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cotone
MTCT - Tecnica	tela
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	ferro
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	crine
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta telata
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	metallo
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	13
UT - USO	
UTF - Funzione	Commemorazione di una particolare circostanza o personaggio.
UTM - Modalità d'uso	Il medaglione veniva appeso in ambienti domestici.
UTO - Occasione	commemorativa
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice rotonda, in legno scuro a bordature dorate, con vetro, contenente un medaglione commemorativo in bronzo sul quale è raffigurata l'effigie del Professor Ferdinando Zanetti e inciso il nome.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	P. F. ZANETTI
NSC - Notizie storico-critiche	Il Professor Ferdinando Zanetti (1801 - 1881), professore presso l'Università di Firenze e Senatore del Regno, fu il chirurgo che, nell'albergo delle "Tre Donzelle" a Pisa, il giorno 23 Novembre 1862, estrasse la pallottola dalla gamba di Garibaldi, ferito sull'Aspromonte. Il medaglione fu inviato a Caprera, dai familiari dello Zanetti, dopo la morte del Generale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Garibaldi Clelia
ACQD - Data	1916
ACQL - Luogo di acquisizione	Sardegna/ SS/ La Maddalena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico-Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Sassari e Nuoro
CDGI - Indirizzo	Via Monte Grappa, 24 - 07100 Sassari (SS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ASMG 16989

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE SS 102089

SK - RIFERIMENTO AD ALTRE SCHEDE

RSE - ALTRE SCHEDE

RSER - Riferimento argomento	scheda storica
RSET - Tipo di scheda	OA
RSEC - Codice	2000015135
RSED - Data	1975
RSEN - Compilatori	Impagliazzo F.

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Susini S./ Moro G. L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Paris W.

RVM - TRASCRIZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pulina L.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pulina L.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Note e osservazioni
critiche**

Ecco la descrizione dell'intervento descritta in un articolo del quotidiano torinese "Il Diritto": La palla che colpiva ad Aspromonte il Generale Garibaldi, fu estratta questa mattina (23 novembre) con la manovra più semplice del mondo. Giovedì scorso si fecero esplorazioni minuziose e fu constatata l'esistenza del proiettile a 4.5 cm di profondità sulla estremità inferiore della tibia. Lo specillo del Prof. Nelaton, a punta di porcellana rugosa, fu lo strumento che diede la certezza: infatti oltre alla resistenza, la porcellana erasi colorata in nero e queste macchie, esaminate chimicamente dal Prof. Tassinari, diedero la convinzione a tutti dell'esistenza della palla, perchè evidentemente fu dimostrata l'esistenza del piombo. Da quel giorno istesso ne fu decisa la estrazione e ieri si applicò della spugna preparata per dilatare il tramite della ferita. Questa mattina alle ore 10 ant. il Prof. Zanetti era presso il Generale; fu tolta quindi la spugna e sull'estremità della stessa stava attaccata una scheggia ossea bastantemente grossa della lunghezza di due cm e più, scheggia ossea che, trovandosi situata al davanti della palla, avea tante volte impedito di sentirla e ne avea mascherato l'esistenza, scheggia che fu toccata col dito il giorno 29 ottobre nell'ultimo consulto dal Prof. Porta e che nel penultimo esame col Cipriani e col Tommasi fu avvertita mobile. Tolta la spugna, fu nuovamente introdotto lo specillo Nelaton che fu nuovamente ritirato colorato in nero; allora il Prof. Zanetti, senza indugio alcuno, presa una pinzetta a medicatura ordinaria, l'introdusse nella ferita ed afferrata a 4.5 cm. la palla per un'estremità, la tirò fuori senza produrre lacerazione alcuna e con la massima facilità perchè la palla, sebbene incuneata nell'estremità inferiore della tibia, era però mobile. Il Generale non soffrse nulla della breve e felice operazione, e quando fu interrogato rispose che aveva sofferto di più quando faceansi le esplorazioni. Però tolta la palla non significa essere guarito; la guarigione si farà anche aspettare qualche giorno. Ma è levato un fomite di suppurazioni, e presto al parere del Professore, la ferita entrerà nella fase della riparazione. Presto si applicherà un apparecchio inamovibile, fenestrato dal lato della ferita. Con ciò si otterrà il doppio scopo dell'immobilità assoluta dell'arto e la facilità dei movimenti dell'intero corpo, con la possibilità di farlo rialzare qualche volta dal letto, dove giace da tre mesi.